

INTRODUZIONE

“DAMMI DA BERE” Gv 4,7
Al pozzo con Gesù ravviviamo
il dono dell’amore
che si fa testimonianza
profetica oggi.

Sorelle carissime,

accogliamo in queste pagine l’itinerario di preparazione al XVI Capitolo generale della nostra Congregazione.

È un cammino che deve coinvolgerci tutte, formato da tappe di preparazione, celebrazione e attuazione, guidato dalla domanda di Gesù: *“DAMMI DA BERE”*

È una Parola di Dio che si può facilmente mettere in rapporto con quella del Capitolo precedente.

Continua il tema della sete, che abbiamo rimesso in luce come fondativo per la nostra identità.

“Dammi da bere!” si può considerare un modo diverso, più diretto, per dire “Ho sete”

È una Parola che conduce a comprendere ciò che abita il cuore di Gesù, nel suo agire apostolico, di inviato come Salvatore dell’umanità.

È una Parola che ci interpella e attende la risposta. È una richiesta diretta, sottintende un “tu” e un “tu” femminile. Apre al dialogo, invita a relazionarsi con Gesù e a sorprendersi attese, conosciute, amate ed inviate.

È bello potersi ritrovare ogni volta in una Parola di Dio che tocca il cuore, lo commuove e lo risveglia, lo rende desideroso di verità e di nuove indicazioni per il cammino.

Per chi cerca il Signore ci sono sempre passi nuovi, impensati da compiere con gioia e libertà, come conseguenza dell’ incontro. Sia così per noi.

Questa Parola ci guidi nella lettura della nostra esperienza di vita religiosa oggi, nella realtà attuale, così che il Capitolo sia, per tutte, un momento di vera conversione.

Il metodo di lavoro, in ogni fase capitolare, sarà quello dei tre momenti: **CONTEMPLAZIONE** come capacità di guardare nella nostra storia, vedendo quello che Dio ha fatto.

CONVERSIONE come riconoscimento della nostra povertà, dei limiti della nostra risposta a Dio.

AZIONE come individuazione e proposta dei passi da percorrere per una maggiore fedeltà a Dio e alla chiamata.

Metodo che può essere espresso anche come vedere-giudicare-agire.

***TEMPO DI PREPARAZIONE**

È scandito dal cammino che compiremo insieme (di cui presentiamo il calendario in fondo a questo documento) e che rappresenta il programma di questo anno.

Questa tappa ha già avuto inizio nella scorsa festa dell'Annunciazione, con la lettera di indizione e l'inizio della preghiera quotidiana.

In questo tempo viviamo

- la preghiera personale
- la celebrazione di una Santa messa mensile di richiesta di perdono e di supplica, perché la nostra vita sia purificata dalle incoerenze e tutte tendiamo ad una vera autenticità.
- l'ascolto della Parola ed il confronto con essa nel Ritiro Mensile comunitario e nei Santi Esercizi
- i momenti formativi che saranno proposti, partecipando ad essi attivamente.
- Rispondiamo ai questionari con impegno, ricordando che sono l'opportunità per tutte di esprimere esplicitamente e direttamente il proprio pensiero sulla vita della Congregazione e sul cammino futuro. Quanto sarà espresso confluirà nello Strumento di lavoro.

***Nelle rimanenti due settimane di ogni mese (escludendo quella in cui sarà celebrata la Messa e quella in cui si farà il Ritiro) ogni Comunità sceglierà altri momenti e forme (es. adorazione... letture... altro).**

*TEMPO DI CELEBRAZIONE

Questo tempo coinvolgerà

- ogni Sorella ed ogni Comunità in una intensa preghiera e offerta.
- alcune Sorelle a cui si chiederà aiuto per assicurare i servizi necessari a Casa madre
- le Delegate capitolari che parteciperanno
 - *ai giorni di formazione loro riservati ai primi di luglio
 - *agli Esercizi spirituali dal 10 al 16 luglio mattina, guidati da suor Francesca Balocco e insieme alle Capitolari delle Suore di Brentana, all'Eremo di Montecastello - Tignale - BS -
 - *alla celebrazione del Capitolo dal **16 luglio al 3 agosto 2017** a Casa Madre.

*TEMPO DI ATTUAZIONE

A conclusione del XVI Capitolo accoglieremo la consegna dell'esperienza Capitolare e degli Orientamenti capitolari. Alla luce della fede e con sentimenti di gratitudine saremo chiamate ad avanzare nel nostro cammino guidate dalle indicazioni che lo Spirito santo avrà suggerito, nel lavoro di riflessione e ricerca comunitaria dei giorni capitolari.

Fin da adesso coltiviamo la certezza che il Carisma, a noi affidato da incarnare e donare alla Chiesa e al mondo di oggi, può e deve offrire la sua luce attraverso la nostra esistenza.

Sentiamoci benedette dalla Chiesa che 90 anni fa donava l'Approvazione diocesana alla nostra nascente Congregazione.

Con madre Ada apriamo il cuore alla "gioia tutta spirituale e celeste allora goduta", affinché generi in noi desiderio di vita nuova, in una fedeltà creativa.

Confidiamo nella grazia del Signore, perché "è sul niente che costruisce Dio"!

mad Anna e Consiglio

Agrate Brianza 15 Settembre 2016

PRESENTAZIONE DEL TEMA

“DAMMI DA BERE” Gv 4,7

Al pozzo con Gesù rinviviamo il dono dell'amore
che si fa testimonianza profetica oggi.

“DAMMI DA BERE”

È un invito all'ascolto della Parola del Vangelo.

Gesù ci rivolge la parola, chiede... Esprime, nella Sua umanità bisognosa, il volto di un Dio vicino.

Lui, il Signore del mondo, vuole avere bisogno di noi donne... del nostro Istituto piccolo e povero.

Gesù ha chiesto a Md Ada e a tante sorelle prima di noi...

Gesù ci aspetta ancora OGGI e chiede a noi: “Dammi da bere”

AL POZZO

Il nostro pozzo, luogo - “calamita” dell'incontro amoroso è GESÙ EUCARESTIA.

È il luogo dove dissetare le nostre arsurre...dove riempire le giare vuote dei nostri cuori...il luogo da indicare anche ai fratelli.

Andiamo a questo Pozzo, che ha dissetato Md Ada, che ha dissetato nel profondo tante Sorelle, testimoni per noi di una vita eucaristica semplice, buona e bella.

Anche il Capitolo è una chiamata ad andare al pozzo, a tornare ad esso per attingere l'acqua viva.

Andiamo lasciandoci guidare dallo Spirito santo.

C
O
N
T
E
M
P
L
A
Z
I
O
N
E

CON GESÙ

CONVERSIONE

Gesù, stanco, ci ASPETTA e ci INTERPELLA.

Cosa chiede e aspetta oggi da noi, da una Congregazione come la nostra? Che acqua abbiamo da dargli?

Gesù ci offre l'acqua viva: la sua vita ed il suo amore, che è lo Spirito Santo. La desideriamo?

Gesù, nostro vero Sposo, ci conduce alla verità del nostro vivere.

Lasciamo i mariti falsi; ossia lasciamo tutto ciò che pretende di rubare a noi e al nostro Sposo, al quale li abbiamo donati,

- il CUORE (gli affetti disordinati...attaccamenti...individualismi)

- la MENTE (i pensieri e criteri di scelte non evangelici, ma come quelli del mondo)

- il CORPO (il conformismo, consumismo, scelte di vita ...)

- l'INTERIORITÀ (la pesantezza, spiritualismi disincarnati, o attivismo...)

Il Capitolo è un tempo di revisione di vita.

Gesù è lì, assetato del nostro amore.

RAVVIVIAMO IL DONO DELL'AMORE

AZZIONE

Lasciamoci stupire da Gesù che ci offre l'acqua viva.

Beviamo questa acqua che è la sovrabbondanza dello Spirito santo.

Lasciamoci dire come sentirci ancora oggi depositarie e responsabili di un dono che NON È SOLO PER NOI: il Carisma e come abbracciare amorevolmente la nostra realtà attuale come luogo dove Lui ci chiama e ci invia.

Lasciamoci stupire dal Padre che cerca adoratori in Spirito e Verità. Cerca ancora noi.....

CHE SI FA TESTIMONIANZA E PROFEZIA

A
Z
I
O
N
E

L'evento capitolare, nella nostra condizione attuale, ci pone la domanda di come essere testimoni e profeti, oggi, nella Chiesa e nel mondo.

Il Capitolo sia momento di grazia in cui lasciarci guidare dallo Spirito Santo ad una risposta rinnovata, per vivere come Gesù e secondo il Vangelo della fraternità.

